DIO RICICLA, IL DIAVOLO BRUCIA.

Inviato da AmbienteFuturo
sabato 06 ottobre 2007
Ultimo aggiornamento sabato 06 ottobre 2007

AMBIENTEFUTURO NEWS OTTOBRE 07 – BIS: BERSANI, MINISTRO DELL’INCENERIMENTO… EPPOI 28 NOVEMBRE, SESTA GIORNATA MONDIALE CONTRO L’INCENERIMENTO INDETTA DA GAIA.

SOLIDARIETA’ AI MEDICI, BERSANI SCHERZA COL FUOCO

Cosa ha detto l’Ordine dei Medici dell’ Emilia Romagna? Più o meno ciò che 130 medici della Piana fiorentina avevano detto già nel 2003: gli inceneritori emettono migliaia di sostanze molte delle quali CANCEROGENE ANCHE IN DOSI INFINITESIMALI e molte delle quali NON ANCORA IDENTIFICATE e pertanto mettono a rischio la salute pubblica che è obbligo deontologico dei medici salvaguardare.....

Cosa ha detto l’Ordine dei Medici dell’ Emilia Romagna? Più o meno ciò che 130 medici della Piana fiorentina avevano detto già nel 2003: gli inceneritori emettono migliaia di sostanze molte delle quali CANCEROGENE ANCHE IN DOSI INFINITESIMALI e molte delle quali NON ANCORA IDENTIFICATE e pertanto mettono a rischio la salute pubblica che è obbligo deontologico dei medici salvaguardare.....

In più hanno ribadito la necessità di RISPETTARE IL PRINCIPIO DI PRECAUZIONE che presente nelle legislazioni internazionali e nazionale OBBLIGA A PRENDERE IN CONSIDERAZIONE LE ALTERNATIVE E LA COSIDETTA “OPZIONE ZERO”vedi, per esempio come viene recepito dalla legislazione della Contea di San Francisco su http://ambientefuturo.interfree.it

NOI AGGIUNGIAMO: “OGNI RISCHIO NON E’ ACCETTABILE SE E’ EVITABILE”. E siccome l’esperienza dimostra che non solo gli inceneritori inquinano MA CHE PERSEGUENDO COERENTI STRATEGIE DI RIDUZIONE DEI RIFIUTI, DI RIUSO, DI RACCOLTE DIFFERENZIATE “SPINTE” E TRATTANDO “A FREDDO” LA FRAZIONE RESIDUALE NON C’ E’ NECESSITA’ DI RICORRERE AGLI INCENERITORI. Bersani, evidentemente spinto dalle “consociate” della “sua” Regione che sono potentissime come la lanciatissima (in AFFARI) HERA E DALL’INTERA LOBBY DELL’INCENERIMENTO (che comprende FIAT, GRUPPO FALCK, ANSALDO, GRUPPO MARCEGAGLIA, WASTE-ITALIA ecc), ha pensato bene di “censurare” i medici “rei” di “intralciare” il lavoro degli amministratori che agirebbero in “conformità con le normative”. Data la sproporzione tra il “POTERE” DEL MINISTRO E QUELLO SOLO “MORALE E DEONTOLOGICO” DEI MEDICI L’INTERVENTO APPARE UN “ABUSO DI POTERE”: SE IN PARLAMENTO CI SONO FORZE CHE TUTELANO DAVVERO SALUTE E DEMOCRAZIA FACCIANO IN MODO CHE CHI SI E’ RESO PROTAGONISTA DI QUESTA “INVASIONE DI CAMPO” RENDA CONTO DEL PROPRIO OPERATO.

Nel merito le “argomentazioni” di Bersani sono risibili: ma quale “lesione del diritto-dovere di amministrare”! Questi amministratori SISTEMATICAMENTE DISANTENDONO IL RISPETTO DEL PRINCIPIO DI PRECAUZIONE IN QUANTO MAI (né in Emilia Romagna né in nessun altra Regione italiana) HANNO VALUTATO SOLUZIONI ALTERNATIVE ALL’INCENERIMENTO DEI RIFIUTI. SI SMENTISCA CON I FATTI E CON GLI

ESEMPI QUESTA AFFERMAZIONE. LA MAGGIORANZA DI QUESTI AMMINISTRATORI NON FA RAGGIUNGERE AI PROPRI COMUNI E ALLE PROPRIE PROVINCE NEMMENO I MINIMI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA PREVISTI DALLA LEGGE, EPPURE NESSUN MINISTRO E’ MAI INTERVENUTO CENSURANDOLI. ANZI NEL CASO DI FERRARA (ma non solo in quello) LA TRIPLICAZIONE DELL’INCENERITORE PUO’ AVVENIRE SOLO TENENDO A PERCENTUALI DI RD SOTTODIMENSIONATE RISPETTO AGLI OBIETTIVI MINIMI DI LEGGE ISTIGANDO, DI FATTO, ALLA ILLEGALITA’. Bersani, inoltre (insieme ai suoi “epigoni”e difensori variegati- DS e “GREENREPORT” DI LEGAMBIENTE) aggiunge che gli inceneritori non sarebbero gli unici impianti inquinanti. Certo, MA GLI INCENERITORI SONO TRA LE POCHISSIME TIPOLOGIE IMPIANTISTICHE CHE PRODUCONO MIGLIAIA DI INQUINANTI CONTEMPORANEAMENTE (senza considerare la sinergia tra i vari “chemicals” emessi che a seconda delle temperature si ricombinano in atmosfera in modo incontrollato ed inesplorato) proprio perché bruciano un “combustibile” eterogeneo e imprevedibile. Per questo (e perché esistono alternative più pulite)BISOGNA FARE DI TUTTO PER EVITARE DI ESPORRE LE POPOLAZIONI AI RISCHI DELL’INCENERIMENTO E’ UN DOVERE MORALE DI AMMINISTRATORI CHE DAVVERO VOGLIONO TUTELARE LE PROPRIE COMUNITA’.

BERSANI RAPPRESENTA UNA “CASTA” DI UOMINI POLITICI CHE PENSA DI POTER ESERCITARE IL POTERE “A PRESCINDERE”: PRIMA CI LIBEREREMO DI QUESTA CASTA MEGLIO SARA’. INTANTO LA RETE NAZIONALE RIFIUTI ZERO OLTRE AD ESPRIMERE PIENA SOLIDARIETA’ ALL’ORDINE DEI MEDICI DELL’EMILIA ROMAGNA PER IL PROPRIO ATTO DI CORRETTEZZA PROFESSIONALE E DEONTOLOGICA (il contrario della FAZIOSITA’ di Bersani) SOSTIENE LA LOTTA DELLE ASSOCIAZIONI E DEI COMITATI DI FERRARA CHE SI STANNO GIUSTAMENTE CON TUTTI GLI STRUMENTI DELLA “CITTADINANZATTIVA” PER CONTRASTARE LA TRIPLICAZIONE DI UN INCENERITORE E LA REALIZZAZIONE DI UNA CENTRALE A TURBOGAS. QUALE SEGNO CONCRETO DI TALE SOLIDARIETA LA PROSSIMA ASSEMBLEA NAZIONALE DELLA RETE RIFIUTI ZERO AVVERRA’ PROPRIO A FERRARA (se le realtà locali lo riterranno utile).

E IL 28 NOVEMBRE GAIA PROCLAMA IL SESTO GLOBAL DAY CONTRO OGNI FORMA DI INCENERIMENTO.

E’ ufficiale: anche quest’anno si svolgerà la GIORNATA MONDIALE CONTRO L’INCENERIMENTO (e contro le discariche e il traffico dei rifiuti) . LO SLOGAN CHE CARATTERIZZERA’ questa giornata è “ RIFIUTI ZERO, ZERO RISCALDAMENTO GLOBALE: LE TECNOLOGIE SPORCHE NON PULISCONO IL MONDO. Non solo vengono messi sotto accusa gli “inceneritori dedicati”ma anche i cementifici che bruciano rifiuti e gli “inceneritori sotto mentite spoglie”(incinerators in disguise) che bruciano “biomasse”. Anche quest’anno la RETE NAZIONALE RIFIUTI ZERO farà da “ombrello italiano” allo svolgimento di questa giornata che cade in un momento “topico” visto che di lì a poco il Parlamento approverà la legge finanziaria in cui ci auguriamo che perlomeno venga ripristinata la normativa che bandisce i sussidi agli inceneritori e considerato che a febbraio il Parlamento europeo voterà il tentativo di riclassificare l’incenerimento come attività di recupero. Anche se proprio recentemente abbiamo celebrato la GIORNATA NAZIONALE CONTRO I SUSSIDI DEL 22 SETTEMBRE (con notevole successo, visto che ha spinto nuovamente alcune forze a ripresentare in finanziaria gli emendamenti di cui sopra) SIAMO SICURI (complice anche l’arroganza di BERSANI) CHE LE REALTA’ LOCALI, ANCORA UNA VOLTA SAPRANNO DARE IL MASSIMO DELLA LORO INIZIATIVA. La Rete Nazionale non mancherà di supportare con documentazione e con i comunicati stampa e i “fact sheet”tradotti in italiano messi a disposizione da GAIA le attività che ci auguriamo SIANO TANTISSIME E CREATIVE … alla faccia di Bersani e soci.

DIO RICICLA, IL DIAVOLO BRUCIA.

Rossano Ercolini- Pier Felice Ferri